



La pace arriva da lontano, in cammino con gli ultimi dell'Africa

— ASSISI —

UNA MARCIA per la pace negli slum di Nairobi segnerà oggi l'avvio simbolico della marcia Perugia-Assisi. Una marcia nella capitale del Kenya dove più alta e stridente è la contraddizione tra i ricchi e i poveri. Una marcia nel cuore dell'Africa che chiede pace e giustizia per sé e per il mondo intero. Migliaia di persone, per lo più abitanti delle oltre 200 baraccopoli di Nairobi, marceranno da Kibera fino al centro della città per costruire una comunità più inclusiva. In sintonia con lo slogan «Tutti i diritti umani per tutti» che quest'anno caratterizza la Perugia-Assisi, la marcia di Nairobi è un invito ad agire concretamente

contro tutte le forme di sfruttamento e di esclusione sociale.

«Pace significa che i miei figli possono mangiare a sufficienza, vivere in una casa pulita, andare a scuola, ricevere cure mediche quando ne hanno bisogno. Senza questi diritti umani fondamentali, per me non c'è pace», dice Mike Ochineg, il promotore della marcia della pace di Nairobi, fondatore insieme alla comunità Koinonia di Padre Renato Kizito Sesana, di Africa Peace Point. «Sarò a Nairobi per condividere questa giornata straordinaria d'impegno per la

pace con i più poveri della terra — dichiara Flavio Lotti, coordinatore nazionale della Tavola della pace —.

La marcia di Nairobi sarà una nuova occasione per testimoniare la nostra volontà di costruire una sempre più solida alleanza con l'Africa e gli africani e riconoscere le nostre responsabilità. Vado a Nairobi per mantenere gli impegni che ci siamo assunti a gennaio in occasione del Forum Sociale Mondiale e per proseguire un cammino che il 7 ottobre ci vedrà nuovamente insieme marciare verso Assisi».

IL MESSAGGIO

Flavio Lotti
«Sarò a Nairobi per costruire un'alleanza»

Carabinieri in vista per la 'scuola sicura'

Inizio d'anno nel segno della prevenzione

— ASSISI —

CARABINIERI A SCUOLA. I primi giorni del nuovo anno scolastico sono stati caratterizzati dalla presenza, non certo passata inosservata, dei militari dell'Arma negli istituti Primari e in quelli Secondari di primo grado dei territori comunali di Assisi, Bastia, Bettona, Cannara, Valfabbrica e Torgiano nella giurisdizione del Comando di Compagnia della città serafica. Un modo per far vedere, in modo concreto, ai ragazzi, alle famiglie e ai docenti, la vicinanza dei Carabinieri in un settore delicato, ma anche a rischio, per la presenza di minori, come quello della scuola.

Una presenza che, nel contempo, ha voluto scoraggiare tutti coloro che guardano con interessi criminosi (in primis la droga) e morbosi al mondo dell'infanzia e dell'adolescenza (esibizionisti, pedofili) e che magari mordono il freno in vista del nuovo anno scolastico.

Presenze di «prevenzione», nel contesto però di un impegno che, da parte dei Carabinieri, vuole essere continuo nel mondo della scuola, a cominciare proprio dalle «fasce» più vulnerabili, quelle di Elementari e Medie.

ECCO ALLORA che i comandanti del-

le Stazioni Carabinieri dei diversi centri hanno già preso contatto, o lo stanno facendo, con i dirigenti scolastici in modo da avviare un rapporto che può essere utile per evitare situazioni di disagio e comunque le tante problematiche che possono evidenziarsi o ampliarsi nell'ambito scolastico e che possono essere meglio contrastati da un rapporto di collaborazione tra forze dell'ordine e istituzione educativa e formativa.

A LEZIONE
Dopo l'esperienza delle divise in aula per incontri a tema ora si gioca d'anticipo

NON VA DIMENTICATO, a questo proposito, il ciclo di lezioni svolto nel corso del passato anno sco-

lastico da ufficiali e sottufficiali dell'Arma (vedi la foto) nelle sedi di Elementari, Medie e Superiori, dedicato ai temi della legalità, ma con particolare attenzione al contrasto del fenomeno-droga, ai comportamenti di gruppo improntati al «bullismo» e ai mille rivoli della microcriminalità. Per tacere poi del fenomeno degli atti di vandalismo compiuti all'interno delle scuole e dei quali spesso e volentieri sono responsabili allievi o ex studenti degli stessi istituti presi di mira.

INTERVENTI calibrati in calendario, insomma, per far conoscere l'attività svolta sia nella prevenzione che nella repressione, ma anche per porre i ragazzi di fronte alle proprie responsabilità.

Maurizio Baglioni



PER IL SUPERTECNICO DEL VINO DOMANDE IN SCADENZA

«TECNICO superiore della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli e agro-industriali, con indirizio nella filiera del vino»: il percorso formativo, gratuito ed approvato dalla Provincia di Perugia e finanziato attraverso il Fondo Sociale Europeo, avrà la durata di 1200 ore di cui 405 di teoria, 370 di pratica in cantine sociali e 425 di 'stage' in azienda. Le lezioni si svolgeranno nella sede del Cnos Fap «Piccola Casa del Ragazzo» a Marsciano, oltre che all'Istituto tecnico agrario «Ciuffelli» di Todi e all'Università di Perugia. Il corso è rivolto a 20 allievi in possesso di diploma che siano disoccupati o inoccupati ed è aperto anche a cittadini stranieri. La scadenza per la presentazione delle domande è fissata per il 20 settembre.

TODI

Grande raduno a Colleva

OLTRE 4.000 persone, pellegrini provenienti da ogni parte d'Italia e non solo, raggiungeranno il santuario di Colleva in occasione dell'ordinazione episcopale di padre Domenico Cancian, membro autorevole della Famiglia dell'Amore Misericordioso fondata più di cinquanta anni fa da Madre Speranza ed ora vescovo di Città di Castello. La notizia della nomina, avvenuta da parte del Santo Padre, era nota già da qualche tempo ma è in questo week-end che si terranno le celebrazioni ufficiali: alle ore 16 l'ordinazione episcopale — la seconda che ha coinvolto in poco tempo un esponente della Congregazione dei Figli e delle Ancelle dell'Amore Misericordioso — conferita da Sua eccellenza Ennio Antonelli, cardinale e arcivescovo di Firenze di origini tuderti. Domani, invece, Padre Domenico Cancian celebrerà la prima Messa (ore 17) nella Basilica. A ricordare l'importante appuntamento, che vedrà la presenza di oltre 900 persone solo da Città di Castello, anche il sindaco Antonio Ruggiano durante la tradizionale conferenza stampa tenuta nella mattinata di venerdì. Eppure le celebrazioni, per la Famiglia dell'Amore Misericordioso, non finiscono qui. Presto, esattamente il 30 settembre, ricorrerà l'anniversario della nascita di Madre Speranza, questa suora spagnola che ha già all'attivo 8 centri in Brasile, 2 in Bolivia, 3 in Germania, India e Romania, 12 in Spagna e ben 21 in Italia, ed il santuario ha in programma un fitto calendario di incontri di commemorazione, preghiera e riflessione.

Susi Felceti

BASTIA NEL POMERIGGIO SFILERÀ LA MARCIA IN DIFESA DEL POLO SCOLASTICO E DELLA CITTA' VECCHIA

Alunni delle Elementari mobilitati per il Palio di fine mese

SECONDA TAPPA di avvicinamento alle manifestazioni del Palio dei Rioni che, dal 20 al 30 settembre, riempiranno le serate dei bastioli. Una settimana fa la «Cena della discordia», mentre stamani è in programma alle 10 l'incontro al Cinema «Esperia» con gli alunni della scuola elementare allo scopo di «riscaldare» l'ambiente. «Questa iniziativa — spiega il presidente dell'Ente Palio Monia Giacanella Bugiantella — è stata concepita per avvicinare i giovani bastioli al Palio e farlo conoscere anche ai nuovi residenti». L'iniziativa, nata per rendere i ragazzi protagoni-

sti, ha l'obiettivo di stimolare in loro fin da piccoli lo spirito di appartenenza al proprio rione. All'incontro saranno presenti il sindaco Francesco Lombardi, i rappresentanti dell'Ente Palio e i capitani dei rioni Monciaveta, Portella, S. Angelo e San Rocco. E' anche prevista la proiezione di un filmato che illustra diversi momenti della preparazione delle sfilate (dai materiali usati per le scenografie agli accessori di scena). Di tutt'altro genere la manifestazione di oggi pomeriggio che prevede la Marcia «Per un'altra Bastia», promossa dal comitato Mezzomiglio per pro-

testare contro il Piano di recupero dell'area ex Giontella e contro la cementificazione. La manifestazione è sostenuta anche dal Comitato «Per le scuole», che ha già raccolto circa 3.500 firme. E' ora ufficiale l'adesione della Confcommercio, che sarà presente con la bandiera dell'associazione. Gli organizzatori hanno preparato per i giovani e i bambini una T-shirt con la scritta «I love Bastia», con un cuore a sottolineare l'amore per la città. La marcia prenderà il via alle 16,30 dal piazzale dell'ex piscina «Eden Rock», per concludersi nella centrale piazza Mazzini.

m.s.